

Meno foraggio concentrato *in sintonia con la condizione corporea*

La proporzione di mangime concentrato sarà presto ridotta per i ruminanti. Preparare, osservare e adattare l'alimentazione agli animali è importante per una conversione di successo.

Da gennaio 2022 le direttive Gemma saranno più severe. Nelle aziende bio i ruminanti potranno ricevere solo un massimo del cinque per cento di foraggio concentrato. Per alcune aziende con mucche da latte ad alto rendimento ciò può diventare una sfida, specie nella fase iniziale della lattazione. Risulta quindi ancora più importante per loro adattarsi bene alle nuove condizioni di foraggiamento. Una mucca in lattazione ha principalmente tre possibilità di adattamento al cambio di alimentazione: ridurre o aumentare la produzione di latte, guadagnare o perdere grasso corporeo e modificare il modo di nutrirsi e ruminare.

Per la sua salute e per la sua redditività la cosa migliore è soprattutto che regoli il suo modo di alimentarsi e ruminare. All'inizio della lattazione, però, quasi tutti gli animali perdono un po' di grasso corporeo e quindi anche la condizione corporea, meglio conosciuta come Body Condition Score (BCS) ne risente: le mucche diventano più magre. Un valore BCS che varia più dello 0,5 è considerato malsano. Forti cambiamenti nelle condizioni corporee possono portare a problemi di salute e fertilità. Dalla nona alla sedicesima settimana di lattazione circa, la condizione corporea si stabilizza per la maggior parte degli animali, che non cessano di dimagrire. Quali esperti FiBL e HAFL siamo partiti dall'ipotesi che le allevatrici e gli allevatori possono limitare o interrompere del tutto la somministrazione di concentrati alle vacche stabili, senza significative riduzioni della condizione corporea o dalla produzione di latte. L'obiettivo è che la mucca, ricevendo meno mangime concentrato, mangi più foraggio grezzo.

Limitare il foraggio concentrato funziona

Nel contesto di due tesine all'HAFL abbiamo osservato venti mucche da latte in due mandrie bio. In una delle due aziende, le vacche Red Holstein quando il BCS si è stabilizzato ricevevano la metà del foraggio concentrato, fornendo poi una media di 38 kg di latte al giorno. Per due mucche munte la prima volta il concentrato è stato totalmente tralasciato. Nell'altra azienda a tutte le vacche Swiss Fleckvieh dopo la stabilizzazione del BCS il foraggio concentrato è stato sospeso e la loro resa era attorno ai 30 kg di latte al giorno. La condizione corporea degli animali è stata controllata due volte alla settimana. Abbiamo confrontato il consumo di concentrato annuo pro capite con la quantità che avrebbero ricevuto se fossero state valutate in base alla loro produzione di latte, come avveniva di solito. Inoltre, abbiamo esaminato le rese di latte nell'anno di prova 2020 comparandole a quelle dell'anno precedente. Mediamente le venti mucche di entrambe le fattorie



Più foraggio grezzo anche durante la lattazione.

Foto: Philipp Rohner

hanno ricevuto circa un terzo in meno di mangime concentrato rispetto a quelle alimentate come al solito: 64 kg di foraggio concentrato contro i 123 kg degli anni precedenti per le Swiss Fleckvieh e una media di 260 kg invece di 348 kg per le Red Holstein.

Tre quarti di tutte le mucche prese in esame hanno mostrato nel 2020 un incremento della produzione di latte rispetto al 2019. Dopo la riduzione dei concentrati, il 25 per cento di tutti gli animali ha ridotto la resa lattiera e il 30 per cento ha ricominciato a perdere grasso corporeo. Nell'insieme, il 45 per cento delle mucche o ha ridotto la resa di latte o la condizione corporea; hanno regolato probabilmente al meglio il loro comportamento alimentare, cavandosela benissimo nelle loro aziende bio, anche con meno foraggio concentrato. È necessario osservare attentamente gli animali perché è preferibile non perdano ulteriore grasso corporeo in seguito alla riduzione del concentrato. In futuro sarebbe opportuno condurre tali studi anche in allevamenti con un consumo di mangime concentrato ancora più elevato. Raccomandiamo questo metodo a tutti coloro che vogliono o devono ridurre il consumo di foraggio concentrato e che amano osservare i loro animali. Anet Spengler Neff (FiBL), Christophe von Däniken, Sarah Haug, Stefan Probst (HAFL)




Consigli per la riduzione di foraggio concentrato

Il foraggio adeguato alle condizioni locali per mucche sane e produttive è stato anche uno dei temi della giornata del bestiame bio. Le postazioni tematiche sono state registrate e sono disponibili sul canale Youtube del FiBL. L'opuscolo BCS è invece una guida per valutare la condizione corporea di una mucca.

 www.bioactualites.ch > Élevages >

Journée suisse du Bétail Bio (F e D)

 shop.fibl.org > no. ord. 1679